ANTONINO LO NARDO

P. Giuseppe Cataldo S.J. (1837-1928)

"Apostolo dei Pellerossa"

EDIZIONI
ARTI GRAFICHE
PALERMITANE

La pubblicazione di questo volume
è stata realizzata con il contributo della
Fondazione Prospero Intorcetta Cultura aperta

Fondazione
Prospero Intorcetta
Cultura Aperta

La *Fondazione Prospero Intorcetta Cultura Aperta* è stata costituita a Piazza Armerina (EN) il 28 dicembre 2007 col primario intento di valorizzare la figura storica di Prospero Intorcetta (1625-1696). Gesuita piazzese, missionario in Cina, diede un contributo significativo alla traduzione delle opere di Confucio in latino e - di conseguenza - alla loro divulgazione in Europa.

La Fondazione si propone di promuovere e valorizzare la realtà territoriale dalla quale Intorcetta è originario, attraverso la progettazione e la realizzazione di eventi, manifestazioni, mostre e tutto quanto possa essere utile all'affermazione dei principi di una cultura aperta e di dialogo tra popoli, nazioni e civiltà diverse.

La Fondazione ha tra gli scopi statutari anche la valorizzazione e la promozione dell'opera dei confratelli siciliani di Prospero Intorcetta che hanno vissuto in Nord America e che hanno operato nella direzione della reciproca conoscenza tra mondo europeo e mondo americano, contribuendo a facilitare il dialogo e la comprensione vicendevole.

In questa prospettiva, la Fondazione Intorcetta ha ritenuto di grande interesse, condividendone appieno le finalità, sostenere e patrocinare questo libro dedicato alla valorizzazione della figura di Giuseppe Cataldo (Terrasini, 17 marzo 1837 - Pendleton (Oregon), 9 aprile 1928) che è stato un presbitero, missionario e gesuita italiano. Viaggiò per mezza America, per predicare, parlare, convertire e formare comunità cristiane, essendo interprete vigoroso del Vangelo in un contesto religioso, sociale, economico e culturale che comportava sfide coraggiose. La sua figura si collega alla conquista del West alla storia dei cow boy e a quelle indiane. Fu infatti infaticabile apostolo e pacificatore dei pellirosse delle Montagne Rocciose, fondatore di Spokane, dove realizzò istituti di studio e di assistenza. Il suo nome sopravvive nell'amore perenne delle tribù, da lui redente nel segno di Cristo e nella città che il Governo degli Stati Uniti riconoscente ha voluto intitolare a suo nome.

Giuseppe Portogallo
Presidente
Fondazione Prospero Intorcetta - Cultura Aperta

INDICE

9 **Cronologia Sintetica**

15 Prefazione

31 Nota dell'Autore

35 Introduzione

47 **Capitolo I**

DALLA SICILIA ALLE MONTAGNE ROCCIOSE

65 **Capitolo II**

FINALMENTE MISSIONARIO

73 **Capitolo III**

TRA GLI SPOKANES DIVENTA "KAUSHIN"

85 **Capitolo IV**

DIFFICOLTÁ TRA I NEZ PERCÉS.

107 **Capitolo V**

SOGNO REALIZZATO A SLICKPOO

119 **Capitolo VI**

LA GUERRA CON I NEZ PERCÉS

131 **Capitolo VII**

SUPERIORE

151 **Capitolo VIII**

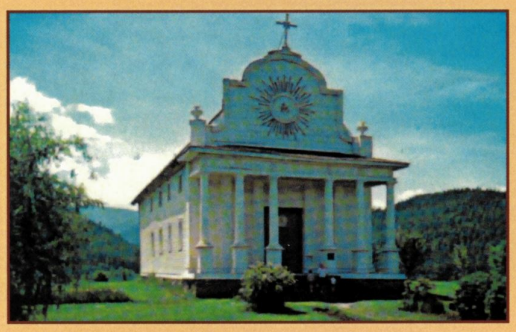
VIAGGIO IN EUROPA E ANNI DI ESPANSIONE

187 **Capitolo IX**

NUOVI INCARICHI

205 **CAPITOLO X**
"IL GRAN VECCHIO DELLE MONTAGNE ROCCIOSE"
221 **CAPITOLO XI**
CELEBRAZIONI E TRAMONTO

235 Appendice 1
257 Appendice 2
273 Appendice 3
277 Appendice 4
294 Appendice 5
299 Appendice 6
309 Appendice 7
317 Appendice 8
327 Appendice 9
329 OPERE DEL P. CATALDO
331 Bibliografia



"La Missione del Sacro Cuore a Cataldo, nell'Idhao (U.S.A.), oggi"

"Adesso ci accorgiamo quanto grande sia stata la figura del p. Cataldo: egli ha osato guardare gli altri negli occhi. La pupilla degli altri riflette il nostro volto.
Essi sono uomini e donne come noi, con forti sentimenti, con angosce e gioie; sanno sorridere forse meglio di noi."

(dalla Prefazione di Francesco Cultrera).

ANTONINO LO NARDO

Dirigente bancario, ora in pensione. Ha lavorato per molto tempo all'estero (Londra, New York, Chicago, Madrid, Parigi) dove ha avuto occasione di approfondire le sue ricerche sulla storia della Compagnia di Gesù, di cui è un appassionato cultore.
Per più di dieci anni ha collaborato con l'Archivio dei Gesuiti della provincia dell'Oregon *(JOPA - Jesuit Oregon Province Archives)* nel Nord-Ovest degli Stati Uniti alla valorizzazione - attraverso lo studio di materiale archivistico - del contributo dei gesuiti italiani all'evangelizzazione di quella parte del mondo.
In occasione dell'«anno giubilare cataldiano» (2000) ha pubblicato una serie di lettere (inedite) del grande missionario gesuita siciliano nel volume: *P. Giuseppe Cataldo S.J. - Epistolario* (con prefazione di Ino Cardinale).
Rientrato in Italia, nel 2005, ha scritto alcuni articoli per la rivista dei gesuiti siciliani "Ai nostri amici" ed è stato relatore in molti convegni principalmente relativi ai missionari siciliani tanto che nel 2006, in occasione di un anno giubilare della Compagnia di Gesù, ha pubblicato il volume: *Missionari siciliani nella storia della Compagnia di Gesù.*
Dal 2013 è Socio sostenitore e componente del Comitato strategico della **Fondazione Prospero Intorcetta – Cultura aperta** di Piazza Armerina che ha l'intento di valorizzare la figura storica di questo gesuita piazzese, missionario in Cina che diede un contributo significativo alla traduzione delle opere di Confucio in latino e - di conseguenza - alla loro divulgazione in Europa.
Per una prossima pubblicazione - a carattere enciclopedico - della Facoltà Teologica di Sicilia ha redatto le voci di più di 350 gesuiti siciliani.

€ 25,00

ISBN 978-88-97559-35-1